

[Pagina 1]

L'ultima lettera di Mio Caro Marco scritta
alle 7 di sera il giorno 29.8.1944 3 ore
prima della fugiazione.

Mia carissima Rosetta

Sebene io sia in una spasmodica attesa
di una conclusiva decisione sulla mia sorte,
tu mi sei alla mente continuamente come il
mio angelo tutelare. Sono certo che in questi
strazianti momenti tu preghi assai per me.
Anch'io prego molto ed anche per te, affinché
il buon Dio, che finora mia sempre sorretto,
~~mi~~ ti da la forza necessaria per sopportare
con cristiana rassegnazione questo penoso dis-
tacco, e affinché tu accetta in pari modo qual-
siasi la sorte che attendo. Ti prego inoltre di
fare delle S.^{te} Comunione per me, ed invocare
la S.^{ta} Madre di Dio affinché mi preservi in vita
e che un giorno futuro possa io darti quella
felicità che tanto meriti. Ti amo molto, e
continuamente l'affetto che io per te, aumenta
sempre più, e nonostante l'insuportabile barrie-

[Pagina 2]

ra che ci separa mi sembra di averti sempre
a me vicino, stretta fra le mie braccia. In
spezio modo quando prendo al mio cuore la
tua medaglietta, che tanto conforto mi reca.
La mia vita e nelle mani di quel Dio che tutto
vede e tutto può. Dovrebbero già essere venti
giorni che il mio corpo dovrebbero giacere esamine
ricoperto di poche zolle di terra; Dio però, che
molto ho invocato, volle diversamente, e se ora
mi sai ancora in vita, ringrazialo tanto e
rifugiati presso di lui, e pregalo tanto affi-
che ancora mi presenti e che possa un giorno
ritornare, al mio focolare e ridare letizia a tutti
coloro che mi amano. Non pensi mai, quale
gioia e quante lagrime di commozione verse-
remo se un giorno potremo ancora riabbracciar-
ci liberi e felici? Codesto giorno io lo invoco tan-
to, e prego molto, affinché esso possa giungere.
Ricordami tanto o mia più che cara Rosetta e
specialmente ricordami nelle tue preghiere, non
stancarti mai di pregare, prega sempre. E
se Dio mi vorà con sé, prega tanto per l'ani-

[Pagina 3]

ma mia, ché, io lassù, contracambierò largamente, e ti aspetterò, per essere allora uniti non per la vita, ma per l'Eternità. Se i miei genitori, ti arrecheranno ancora dispiaceri proferendo chiacchiere e male mormorazioni altrui, perdonali, e se per té non potrai fare ciò per me che tanto ti amo. Sono sicuro però e specialmente la mamma mia che è tanto buona, che se ti conoscessero ~~sp~~ personalmente ti amera come me. Finche possibile, ti farò pervenire sempre mie notizie.

Rosetta mia, ti saluto e ti bacio tanto

tuo Marco

il 29.8.1944

Ci associamo al vostro grande dolore